

# In coda per il pericolo per cinque

### Vavassori difende la vittoria del Bologna (1-0)

## Un gran tiro di Vastola mette nei guai la Lazio

#### I rossoblu accusano l'assenza di Haller - Sfortunata offensiva dell'attacco biancoazzurro - Espulso Fogli

**MARCATORE:** Vastola al 1' della ripresa.  
**BOLOGNA:** Vavassori; Furlanis; Ardizzone; Tamburini; Jancelli; Turra; Fogli; Bulgarelli; Vastola; Fogli; Pascutti.  
**LAZIO:** Cei; Masello; Adorni; Dotti; Pagni; Castelletti; D'Amato; Marchesi; Morrone; Carosi; Sassaroli.  
**ARBITRO:** Conella, di Asti.

NOTE: spettatori oltre 17 mila; incasso circa 10 milioni di lire. Giornata afosa, terreno perfetto. Calci d'angolo 6 a 5 per la Lazio. Ammonizioni: D'Amato e Morrone. Espulsi Dotti e Fogli per reciproche scorrettezze.

#### DALL'INVIATO

**BOLOGNA, 14 maggio**  
 Con il Bologna nell'anticamera della smobilizzazione e la Lazio in quella del dramma, pretendere uno spettacolo entusiasmante, ricco di bel gioco e di emozioni da infarocare era perfino illogico. Più logico, semmai, sarebbe parso un risultato diverso. Concentrazione ed impegno sono stati comprensibilmente differenti e la Lazio il suo onesto pareggio se l'è guadagnato così come, del resto, onestamente il Bologna ha prima inseguito e poi difeso il minimo vantaggio. Insomma, è stata esattamente la partita che si attendeva, tranne la sua conclusione, non scandalosa ma troppo impetuosa.

Il Bologna, senza dar l'impressione di danzare l'anima era comunque partito con piglio autoritario. Non dominava, ma padrone del campo, e grazie ad una rete così avvincente da turra, proseguita da un Bulgarelli sprizzato di volontà e concretezza e conclusa con una fucilata dell'irrompente Ardizzone, lasciava il segno. Pascutti era però spacciato in fuori gioco e Gonella annullava la prodezza del terzino rossoblu. L'episodio considerava la Lazio la via della prudenza: marciare strette, ma soprattutto doppia barriera nella propria metà campo, attraverso la quale i bolognesi filtravano con fatica accusando chiaramente l'assenza di un uomo sbrigliato e continuo come Haller. Bulgarelli era esemplare, però Perani e Vastola si notavano a sprazzi, Pascutti ancor meno.

Al 14' Vastola di testa ed al 19' Pascutti, pure di testa, si battono. Il primo, però, non va in rete, ma Cei era pronto all'appuntamento. E «Vava», sull'altro fronte, lo era altrettanto quando D'Amato, Morrone e partitamentamente Sassaroli spezzavano con veloci contropiede la poco esaltante offensiva rossoblu al 23' Vavassori bloccava in due tempi una rinfacciata di Sassaroli, quindi s'opponeva ad un tiro di D'Amato poi, al 28', neutralizzava un balzo in avanti tentativo di Sassaroli, uscito vittorioso e galoppante da un contrasto con Janich.



BOLOGNA-LAZIO — Il gol di Vastola, semicoperto da un laziale.

### I lombardi non passano (0-0)

## Delude il Brescia Resiste il Foggia

**BRESCIA:** Cudicini; Rubatti; Casati; Rizolini; Vassini; Mazza; Salvi; D'Allesi; Troja; Bruelli; Cordova.  
**FOGGIA:** Pinotti; Tagliavini; Cusi; Pignatelli; Gambino; Gambino; Oltramari; Michele; Traspadini; Lazotti; Malio.  
**ARBITRO:** Bernardis.

#### DAL CORRISPONDENTE

**BRESCIA, 14 maggio**  
 La delusione dei tifosi bresciani è stata piuttosto rumorosa a fine di questo match terminato sullo 0-0. Doveva essere la partita della quasi salvezza, ed invece i tifosi locali dovranno ancora aspettare il risultato della rimonta. Il risultato della partita è stato di Sassaroli al 13' per abbancare una palla balorda lasciatagli maldestramente da Jancelli. I rossoblu si ripresero di Fogli (reazione ad un fallo di Dotti, cacciato in sua compagnia) suggeriva a Carniglio il prudente arretramento di Perani.

Il match incompiuto la svolta decisiva subì dopo il riposo: tre quarti di campo Turra tagliava in diagonale verso l'accorrente Ardizzone, che anticipava il giovane Masello per lanciare la sfera al centro dell'area dove Vastola era lesto a controllarla ed a spedirla in rete a fil di montante. Il cliché curato immediatamente: il Bologna retrocedeva con armi e bagagli per custodire il vantaggio. Il cliché curato immediatamente: il Bologna retrocedeva con armi e bagagli per custodire il vantaggio.

Quando ad una squadra mancava due uomini tanto importanti tutta l'impalcatura della squadra si scuoteva e questa se i vari Bruelli, Troja, Casati, Mazza e Salvi mettono tutta non si può che arrivare ad altri risultati come quello di oggi. La cronaca dicevamo è sicura.

Renato Cavalleri

### Noia all'Olimpico: la Roma dorme, la Spal pure

## Si scatena Sirena e segna ma è subito notte (1-0)

#### Facili occasioni mancate dagli attaccanti giallorossi - Massei, invano, cerca di organizzare la squadra ferrarese

**MARCATORE:** Sirena (R) al 9' del primo tempo.  
**ROMA:** Pizzaballa; Sirena; Mucchetti; Carpanesi; Losi; Carpenetti; Colausig; Peirò; Schütz; Tamborini; Barison.  
**SPAL:** Cantagallo; Pomaro; Bozzao; Bagnoli; Ranzi; Reja; Dell'Onofrio; Puro; Massei; Paselli; Mio.  
**ARBITRO:** De Marchi.

#### ROMA, 14 maggio

Per fortuna che siamo alla fine: perché la noia è tanta, è troppa. Le parodie calcistiche che vengono ammannite all'Olimpico, hanno ormai stancato tutti: i giocatori, gli spettatori, persino i tifosi più accaniti.

Valga per esempio quanto è accaduto per Roma-Spal. L'apertura era iniziata sotto buoni auspici, su un livello abbastanza decoroso e con una certa fluidità di gioco; e già quando ha messo in vantaggio grazie ad una incursione del terzino Sirena che poi sparava un autentico bolide a rete.

Gli abolisti a questo punto si sprecavano: applaudivano i tifosi giallorossi che sono abituati a considerare i goals e le vittorie come eventi memorabili (è questa la seconda vittoria ottenuta dalla Roma in tutto il girone di ritorno).

Una partita assolutamente scialba. Il pareggio sta ad indicare il tono scadente dell'incontro che non ha offerto emozioni. L'undici locale avrebbe potuto passare in vantaggio sin dai primi minuti di gioco.

Una cosa veramente sbalorditiva che dapprima lasciava con il fiato sospeso, poi protrarsi immediatamente. A Muschio, Simoni.

**TORINO:** Vieri; Poletti; Foscati; Pua; Maldini; Bolchi; Meroni; Ferrini; Combi.  
**MILAN:** Belli; Anquillotti; Trapattoni; Rovato; Santin; Bravini; Lodetti; Rivera; Amarillo; Maltè; Mora.  
**ARBITRO:** Aceresme.

#### DAL CORRISPONDENTE

**TORINO, 14 maggio**  
 Adesso hanno inventato anche la «giornata della mamma» e i giocatori hanno dedicato la loro ora all'angelo del focolare. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

Non intendiamo affermare che sia stata una partita da sbadigli, ma più volte si è capito che in pallo c'era sì e no il sesto posto.

pareggio alzando miracolosamente sulla traversa.  
 Terza palla-gol per la Spal al 35' con il contributo di Massei: Parola però indugia, e lo si dice liberare in extremis. La Roma reagisce con due altre incursioni di Barison che solo di fronte a Cantagallo non riesce a segnare, la prima volta tirando sul portiere e la seconda mettendo a lato.

Roberto Frosi

### Più gli infortuni che le emozioni (0-0)

## Il Cagliari perde Longo e il Vicenza guadagna un punto

**CAGLIARI:** Reginato; Martiradonna; Longoni; Cera; Vesco; Longo; Neuc; Rizzo; Boninsegna; Grealti; Gioeca.  
**L.R. VICENZA:** Luison; Volpato; Rossetti; Poli; Carantini; Campana; Menit; De Marco; Gori; Gragari; Maraschi.  
**ARBITRO:** Monti, di Ancona.

#### NOTE:

giornata calda con cielo coperto e vento, terreno in buone condizioni, spettatori 12 mila. Incidenti a Longo, Rossetti, Cera e Neuc. Angoli: 2 a 1 per il Cagliari.

#### CAGLIARI, 14 maggio

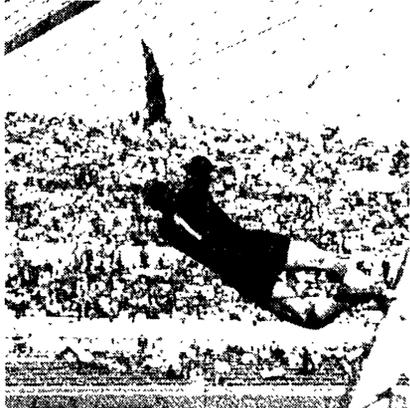
Una partita assolutamente scialba. Il pareggio sta ad indicare il tono scadente dell'incontro che non ha offerto emozioni.

Il fatto è che la Roma è stata disastrosa mentre si è difeso dall'appuntamento di alle solitamente generosi come Colausig, Barison, Tamborini, ecc.

#### DAL CORRISPONDENTE

**TORINO, 14 maggio**  
 Adesso hanno inventato anche la «giornata della mamma» e i giocatori hanno dedicato la loro ora all'angelo del focolare. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

Non intendiamo affermare che sia stata una partita da sbadigli, ma più volte si è capito che in pallo c'era sì e no il sesto posto.



ROMA-SPAL — L'inutile volo di Cantagallo su tiro di Sirena. La palla entrerà in rete dando la vittoria ai giallorossi.

#### Spallini preoccupati

## «Volevamo il pareggio: è andata male»

ROMA, 14 maggio

«Rozzoni? Lo avevo escluso perché volevamo un punto. Ci eravamo coperti e speravamo di farcela così, con un pareggio a mano». Ma il punto non è venuto, ed ora Mazza è preoccupato. Evangelisti, come se di questi tempi fosse una cosa eccezionale giocare onestamente, dice: «Sono contento per la prova di lealtà data dalla squadra e dalla società». Dice anche della società, tanto per mettere in chiaro le cose.

Anche Mazza, comandante della Lega, fa eco al discorso della lealtà. E generalizza, perché non si muoveva dubbi che lui non è solo il capo della «Società polisportiva ars et labor». Dice: «Un campionato onesto e leale è un punto di oggi lo dimostra». Poi, tra il rammarico: «Ho visto Pizzaballa, e i due miracoli che ha fatto. Ma è venuto un dubbio che sbaglia tutto, ed io ci speravo. Invece, ha parlato, e come». Poi, tra il serio e il feroce, un rimbrotto ad Olivieri, ex spallino: «Un ma scatenare quelle due entrate cattive te le potevi risparmiare». Giusto il risultato? Mazza: «Abbiamo sbagliato diverse palle buone, e potevamo pareggiare. Ma avendo sbagliato noi, la sconfitta diventa la conclusione logica della partita».

A Pugliese, l'idea che la Spal avrebbe potuto pareggiare non lo sfiora nemmeno. Pensa alle ripetute occasioni sbagliate dagli attaccanti romanisti, e da Barison in particolare, specie sul finire dell'incontro. E dice: «È stata la prova lampante della scioltezza che ci ha perseguitato durante il girone di ritorno. Merito della smobilizzazione che ha compromesso degli onesti».

La Roma ha lavorato, suo malgrado, anche per la Lazio. E ha lavorato, suo malgrado, anche per la Lazio. E ha lavorato, suo malgrado, anche per la Lazio.

Dino Reventi

#### Neri amaro

## «E' il calvario della Lazio»

#### DAL CORRISPONDENTE

**BOLOGNA, 14 maggio**  
 «E' il calvario della Lazio — commenta il trainer Neri — Le occasioni per andare in gol ci sono state pure oggi, ma non abbiamo segnato. Ti fa tanta rabbia vedere cose del genere, ma che volete? non si può certo rimproverare i giocatori, giacché quelli se la sono cavata egregiamente sia sul piano tecnico sia su quello agonistico, perciò non resta che subire situazioni tanto paradossali...»

Con questa sconfitta non sarete mica già rassegnati? «Per niente; ci sono ancora 4 punti in palio, e poi certe squadre sono pressappoco nella identica nostra condizione».

Oggi speravate di più? «Certamente. Se Vavassori non fa quel marcato verso la fine e se Sassaroli fosse stato più svelto in alcune circostanze, bel il pari poteva comodamente uscire».

Franco Vannini

### E' stata la prima partita di B giocata in serie A

## Il Lecco ha battuto il Venezia per 2 papere a 1 dei portieri

**MARCATORE:** Sacchi (L) al 2' e al 37' autore di Mancini (V); Spagni (V) al 18' della ripresa.  
**LECCO:** Balzarin; Grossetti; Tettamanzi; Schiano; Farnoni; Bacher; Canella; Azzi; Nanni; Spagni; Bertagna; Beretta; Menecacci; Rosso, Lompo.  
**VENEZIA:** Vincenzi (Nabuco); Grossi; Mancini; Neri; Nanni; Spagni; Bertagna; Beretta; Menecacci; Rosso, Lompo.  
**ARBITRO:** Canova, di Bologna.

#### DAL CORRISPONDENTE

**LECCO, 14 maggio**  
 Avrebbe potuto finire 0-0 e ci saremmo trovati in un bel guaio; non sapere di che parlare, cosa scrivere. Invece hanno pensato i portieri ad offrirgli gli unici spunti della gara che Lecco e Venezia han-

no disputato e nelle narici l'odore sempre più forte della serie «B». Gli spunti sono stati esattamente tre: il primo a due minuti dal fischio d'arrivo, quando Clerici fuggito sulla sinistra, dribblava Nanni e Neri e appoggiava su Sacchi. L'interno biciclette lasciava partire da una ventina di metri un forte tiro, bello ma non eccessivamente convinto che finisce in rete.

i. f.

### Nessun gol fra Torino e Milan ma tutti contenti

## Bravo Bolchi, un po' meno Rivera

#### In luce anche il centravanti granata

### L'Atalanta afferra il pareggio per i capelli (1-1)

## Salvori segna a due minuti dalla fine

**TORINO:** Vieri; Poletti; Foscati; Pua; Maldini; Bolchi; Meroni; Ferrini; Combi.  
**MILAN:** Belli; Anquillotti; Trapattoni; Rovato; Santin; Bravini; Lodetti; Rivera; Amarillo; Maltè; Mora.  
**ARBITRO:** Aceresme.

#### DAL CORRISPONDENTE

**TORINO, 14 maggio**  
 Adesso hanno inventato anche la «giornata della mamma» e i giocatori hanno dedicato la loro ora all'angelo del focolare. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

Non intendiamo affermare che sia stata una partita da sbadigli, ma più volte si è capito che in pallo c'era sì e no il sesto posto.

altro periodo, ed è un peccato che non sempre la sua azione sia stata efficace. Il terzo di un ottimo difensore e terzo di un ottimo attaccante. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

#### DAL CORRISPONDENTE

**TORINO, 14 maggio**  
 Adesso hanno inventato anche la «giornata della mamma» e i giocatori hanno dedicato la loro ora all'angelo del focolare. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

Non intendiamo affermare che sia stata una partita da sbadigli, ma più volte si è capito che in pallo c'era sì e no il sesto posto.

**MARCATORE:** Hamrin al 7' del primo tempo; Salvori al 85' della ripresa.  
**ATLANTINA:** Albertoni; Pirovano; Rogora; Bertini; Meroni; Brighi; Hamrin; Merlo; Brugnera; De Sisti; Chiarugi; Tettamanzi; Paoletti; Pignatelli; Pelagalli; Cella; Sighinolfi; Salvori; Milan; Hitchens; Dell'Angelo; Nova.  
**ARBITRO:** Pireano, di Chiavari.

#### DAL CORRISPONDENTE

**FIRENZE, 14 maggio**  
 Dopo un campionato travagliato, brillante ma discusso, la Fiorentina si è congedata oggi dal pubblico amico pareggiando con la modesta Atalanta. Quasi niente applausi, ma bordate di fischi da parte dello scarso pubblico presente che, per assistere a questo match, aveva sfidato la giornata afosa. Un congedo triste e polemico soprattutto per i giocatori viola i quali dopo la pessima prestazione fornita mercoledì sera contro lo Spartak di Trnava 2' di tempo, hanno offerto una bella prova. Invece oggi la compagine di Chiappella, andata in vantaggio dopo appena sette minuti grazie ad un grossolano errore della difesa bergamasca, si è fatta raggiungere ingenuamente quando mancavano appena due minuti alla fine.

Il serrate finale non è servito a niente poiché gli ospiti, una volta raggiunto l'insperato pareggio, si sono piazzati davanti alla porta del bravo Paoletti, formando così una barriera insormontabile. Ma i fiorentini, i preziosi punte per non perdere terreno nei confronti del Bologna e del Napoli, lo hanno perso soprattutto per mancanza di concentrazione.

Nello Paci

la sua magra classifica, solo raramente ha tentato degli a fondo con Hitchens e Nova, senza però riuscire ad impensierire Albertoni.

Ed ora in sintesi le azioni più interessanti del match. Dopo un inizio al rallentato, al 7' la Fiorentina passa improvvisamente in vantaggio Pallone a Brugnera spinto da sinistra da Paoletti, ma Cross del centravanti con pallone al centro. Cella rimane impalato a guardare la sfera. Paoletti, credendo che il «libero» intercesse, si tuffa quando il vecchio Hamrin ha già colpito la sfera e l'ha deviata in rete.

I bergamaschi accusano il colpo ma non si danno per vinti. Così al 17' Dall'Angelo scambia con Milan e allunga al centro dove si è lanciato Hitchens. Il centravanti controlla il pallone ma spara su Albertoni in uscita al 32' gran tiro. Ma il portiere viola i quali dopo la pessima prestazione fornita mercoledì sera contro lo Spartak di Trnava 2' di tempo, hanno offerto una bella prova. Invece oggi la compagine di Chiappella, andata in vantaggio dopo appena sette minuti grazie ad un grossolano errore della difesa bergamasca, si è fatta raggiungere ingenuamente quando mancavano appena due minuti alla fine.

Loris Ciullini